

PRESA DI POSIZIONE DELLA REPUBBLICA E CANONE TICINO

Dipartimento del territorio – Divisione dello sviluppo territoriale e della mobilità

Come richiesto qui di seguito le risposte ai vostri quesiti.

CICLOPISTA DEL CENERI – *la sicurezza dei ciclisti è nettamente migliorata dopo gli interventi effettuati nel 2016. Resta però un punto segnalato da molti utenti come particolarmente pericoloso: scendendo in direzione Lugano la ciclopista si trova in mezzo, da una parte c'è la cantonale e dall'altra la corsia per l'entrata in autostrada. Le auto per immettersi in autostrada devono tagliare la ciclopista. Questo passaggio è stato definito da molti ciclisti molto pericoloso (anche per la velocità del ciclista). Questa soluzione è definitiva? Ci sono in progetto delle modifiche?*

La soluzione presso l'entrata dell'autostrada è ritenuta chiara e funzionale, serve i ciclisti (sulla corsia a loro dedicata hanno la precedenza) che non intendono seguire il percorso nazionale ufficiale. Quest'ultimo indirizza i ciclisti, con relativa segnaletica, su un altro tragitto (vedi allegato). Quanto eseguito ha posto rimedio alla situazione antecedente, in cui i ciclisti erano obbligati a cambiare corsia per tempo in condizioni pericolose (dettate dalla pendenza della strada e dalla velocità dei veicoli) per evitare di trovarsi loro malgrado sulla corsia d'accesso all'autostrada. La soluzione è stata giudicata in linea con le raccomandazioni della Conferenza Bici Svizzera (CBS) e non sono previste modifiche a breve.

FORCA DI SAN MARTINO – *la strada che collega Melide a Paradiso è senza ciclabile e il limite per le auto è di 80 chilometri all'ora. Il muro che divide la strada dalla ferrovia per certi tratti è molto basso e c'è il rischio di caduta. I ciclisti reputano questa tratta molto pericolosa, per rendere più sicuro questo passaggio propongono di: abbassare il limite di velocità delle auto e mettere una protezione supplementare sul muro che divide la strada dalla ferrovia. Sono in previsione modifiche su questa tratta? Le proposte dei ciclisti si potrebbero prendere in considerazione?*

Per la questione della velocità, la nostra posizione rimane quella della risposta all'interrogazione allegata. A livello di incidentalità, si precisa che negli ultimi 8 anni (2011-2018) non è stato censito alcun incidente con ciclisti. Ciò non toglie che sono state esaminate possibili migliorie a barriere e cigli, alcune delle quali già realizzate a tappe negli anni recenti, altre saranno realizzate, sempre a tappe. Nel frattempo si progetta il percorso ciclabile a lago (committenza dei comuni di Lugano, Paradiso e Melide). Lo studio preliminare è terminato ed è in corso il progetto di massima.

Cordiali saluti

Mirco Moser

Capo Sezione

Divisione dello sviluppo territoriale e della mobilità

Sezione della mobilità

Via Franco Zorzi 13

6501 Bellinzona

www.ti.ch/sm